



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 25/04/2016

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

23/04/2016 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari

Discarica, sono ok le acque della falda

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO PRESENTATI I DATI DALL'ÉQUIPE DI ESPERTI NOMINATI DALLA PROCURA. LA GUARDIA RESTA ALTA

Discarica , sono ok le acque della falda

Tirano un sospiro di sollievo gli agricoltori di contrada Martucci
ANTONIO GALIZIA

I C O N V E R S A N O. Martucci ora fa meno paura. L'ipotesi del **disastro ambientale** che secondo l'accusa sarebbe stato provocato dalle attività di smaltimento dei **rifiuti** svolte a partire dai primi anni '80 in questo sito, ora sotto sequestro e al centro di un processo davanti ai giudici del Tribunale di Bari, sembra ridimensionata dai dati sulle analisi prodotte dalla Procura nell'incidente probatorio. Ma i Comuni non intendono abbassare la guardia e annunciano che chiederanno ulteriori approfondimenti. Una buona notizia, tuttavia, per i cittadini residenti nel quadrilatero **Conversano**, Mola, Rutigliano e Polignano, confinanti con la **discarica** di bacino, soprattutto per gli agricoltori, gli operatori turistici ed agroalimentari della zona preoccupati per il destino delle proprie aziende (gran parte sottoposte a certificazioni di qualità). A far tirare loro un sospiro di sollievo sono sia i dati epidemiologici, divulgati il 21 marzo scorso, che quelli contenuti nella perizia sulle acque di falda svolta dall'équipe di esperti, nominati dalla Procura, presieduta dal prof. Luigi Boeri dell'Università di Pisa, presentata per la prima volta ai cittadini dal sindaco Giuseppe Lovascio , dall'avv. Massimo Chiusolo e dal dott. Raffaele Di Marino (chimico), in uno dei periodici incontri-confronti con i cittadini, organizzati per fare il punto sulla evoluzione del processo e sulle analisi. «I emersi e dei quali si è iniziato a parlare nell'udienza del 18 aprile scorso - ha spiegato Giuseppe Lovascio, sindaco del Comune di **Conversano** costituito parte civile nel processo insieme al Comune di Mola - ci fanno capire che non c'è nessuna compromissione straordinaria e che i dati non hanno fatto venire alla luce tossicità particolari. Gli incidenti probatori - ha aggiunto - hanno fatto emergere criticità nelle vasche A e B dove sono stati rilevati vizi di costruzione, ma per fortuna non si parla di contaminazione delle acque di falda». «Noi - prosegue il sindaco - tuttavia non abbasseremo la guardia perché, facendo nostra l'affermazione del consulente della Procura che in un passaggio della sua relazione scrive che non avrebbe mai autorizzato in quel luogo una **discarica**, pur non esistendo una norma di legge che lo vieti, noi andremo avanti. Coglieremo le istanze che vengono dal comitato dei cittadini e dal dott. Di Marino, che chiede verifiche approfondite anche perché l'azione del **percolato** è lenta, ci occuperemo di **contrada Martucci** per quel che riguarda il processo e per quello che va oltre il processo. Quel territorio ora sta cambiando volto - ha concluso il sindaco -, i cattivi odori sono un ricordo e nella vecchia **discarica** comunale è in corso un intervento di riqualificazione che la trasformerà in parco urbano. Il destino di Martucci non potrà essere quello di una volta». Dello stesso tenore gli interventi dei consulenti Chiusolo e Di Marino, con quest'ultimo che a seguito delle polemiche scatenate dalle sue dichiarazioni, apparse «assolutorie» nei confronti della difesa, («la falda acquifera non è contaminata, ma sono doverosi altri approfondimenti»; «Martucci non è un paradiso ma non è nemmeno l'inferno che si è voluto dipingere»), ha restituito il suo mandato e rinunciato al suo compenso. La vicenda proseguirà, come annunciato dall'avv. Chiusolo, il 6 giugno con l'aggiornamento dell'udienza sull'incidente probatorio e il 14 luglio con l'inizio del processo. .

Foto: AMBIENTE Un momento della conferenza stampa per illustrare i dati dell'équipe di esperti nominata dalla Procura